# Un percorso per l'assicurazione di qualità dei dati biologici

#### **MACROINVERTEBRATI**

Pietro Genoni

ARPA Lombardia – CISBA

Giornate di Studio
PIANI DI MONITORAGGIO
AMBIENTALE
Strategie, Indicatori, Criticità
Bologna 10-11 Dicembre 2014







# La Direttiva 2000/60/CE pone esplicitamente il tema dell'assicurazione di qualità dei dati biologici

# Assicurazione di qualità

Insieme delle azioni pianificate e sistematiche volte a garantire il soddisfacimento degli obiettivi di qualità di un programma di monitoraggio



#### D.M. 260/2010

- •L'affidabilità e la precisione dei risultati devono essere assicurati da procedure di qualità interne
- •I laboratori sono accreditati od operano in modo conforme a quanto richiesto dalla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025**



# Norma UNI EN 14996:2006 Linea guida per assicurare la qualità delle valutazioni biologiche ed ecologiche nell'ambiente acquatico

Predisposta per integrare le norme EN ISO 9000 e la norma EN ISO/IEC 17025, fornisce suggerimenti specifici per l'assicurazione di qualità dei dati ecologici raccolti in ambienti acquatici



La validità delle indagini biologiche dipende dalla precisione e dall'accuratezza di tutte le attività coinvolte nella raccolta e nell'analisi dei dati

- Pianificazione
- Campionamento
- Analisi e identificazione tassonomica
- Validazione dei dati



# Pianificazione del monitoraggio

- •Finalità: operativo, sorveglianza, indagine
- Variabilità spaziale: numero e localizzazione delle stazioni; scelta dell'area di campionamento
- Variabilità temporale: frequenza e periodo di campionamento
- Numero di repliche per campione







# **Campionamento**

Le procedure di campionamento sono definite in:

### ISPRA, Manuali e Linee Guida 111/2004

2010. Protocollo di campionamento e analisi dei macroinvertebrati bentonici dei corsi d'acqua guadabili

#### Norma UNI EN 16150:2013

Guida per il campionamento proporzionale Multi-Habitat dei macroinvertebrati bentonici di fiumi guadabili



#### Analisi e identificazione dei macroinvertebrati

- •Le procedure di analisi del campione e il livello di identificazione appropriato sono definite nei Manuali e Linee Guida 111/2004 e 107/2014
- Manuali per l'identificazione tassonomica











 E' raccomandabile disporre di collezioni e organismi di riferimento



#### Validazione dei dati

#### a) Controlli di qualità interni

- Ripetizione delle analisi in campo
- Verifica in laboratorio delle identificazioni tassonomiche effettuate in campo
- Ripetizione delle identificazioni in laboratorio
- Controlli sul trasferimento dei dati dai documenti cartacei alle banche dati informatizzate
- Controlli sul corretto utilizzo del software MacrOper.ICM

Esempio: il 10% dei campioni è riesaminato da un operatore diverso da quello che ha effettuato analisi, determinazione, inserimento dati, classificazione



#### Validazione dei dati

#### b) Controlli di qualità esterni

Partecipazione a confronti interlaboratorio → permette di dimostrare il livello di prestazione del personale

Per i metodi biologici esiste una specifica norma:

**UNI EN 16101:2013** 

Norma guida sugli studi di confronto interlaboratorio per le valutazioni ecologiche



# Qualifica degli operatori

Il processo di validazione dei risultati richiede che il personale che effettua il monitoraggio sia qualificato.

#### Punto 9.1 del Metodo ISPRA 2010

- -Personale qualificato:
  - adeguata e documentata preparazione in campo ecologico, idrobiologico e tassonomico
  - apprendimento in affiancamento ad operatori esperti o frequentando un apposito corso di formazione



# Qualifica degli operatori

- Mantenimento della qualifica:
  - regolare attività di monitoraggio
  - periodicamente verificato attraverso formazione e addestramento, <u>partecipazione a confronti</u> <u>interlaboratorio</u>, seminari e conferenze



#### Prove di interconfronto CISBA e ARPA ER

# Dal 2012 CISBA e ARPA Emilia-Romagna organizzano prove di interconfronto tra operatori qualificati

- Corso di Approfondimento Campionamento, determinazione tassonomica, assicurazione di qualità, classificazione, qualifica degli operatori. Porretta Terme (BO), 4-5 ottobre 2012
- Prova di interconfronto Metodo di campionamento e analisi della comunità dei macroinvertebrati bentonici negli ecosistemi fluviali. Bologna, 19-21 giugno 2013
- Confronto interlaboratorio Analisi dei macroinvertebrati bentonici negli ecosistemi fluviali. Bologna, 29 settembre-1 ottobre e 1-3 ottobre 2014

Organizzato nell'ambito delle finalità del protocollo d'intesa tra CISBA e ISPRA per la promozione di formazione ed aggiornamento nel campo della biologia ambientale

#### Alle prove hanno preso parte complessivamente 76 operatori



#### Prove di interconfronto CISBA e ARPA ER

Nelle prove è stata valutata solo la <u>fase di analisi</u> dei macroinvertebrati, non considerando il campionamento e il calcolo degli indici di qualità.

Per la valutazione della prestazione dei partecipanti sono stati utilizzati quattro parametri:

- Indice di similarità di Bray-Curtis
- Indice di Jaccard
- Percentuale di disaccordo tassonomico (PTD)
- Percentuale di differenza nel conteggio (PDE)



#### Prove di interconfronto CISBA e ARPA ER

Questi parametri permettono confronti solo per coppie di elenchi tassonomici.

#### Analisi dei risultati:

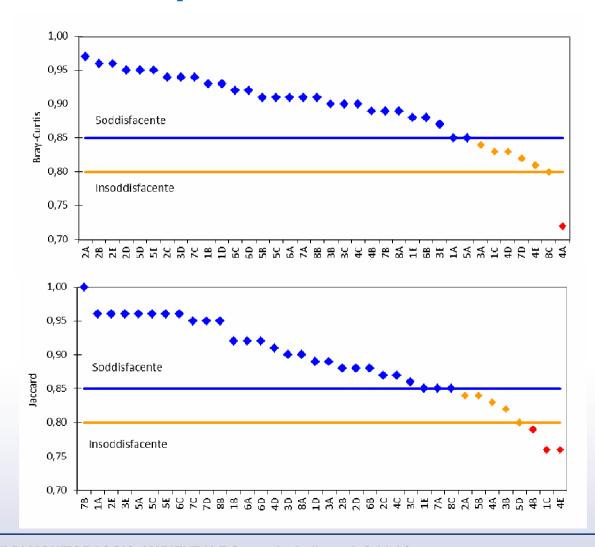
- Media dei confronti per ogni possibile coppia di dati
- Confronto con una comunità «di riferimento» ottenuta per consenso
- Nelle ultime prove si è perfezionato l'approccio con gruppi di operatori esperti (expert panel) e successivo affinamento per consenso della comunità «di riferimento»



Valori soglia proposti per la valutazione della prestazione dei partecipanti alle prove

Valutazione	<b>Bray-Curtis</b>	Jaccard	PTD	PDE
Soddisfacente	≥0,85	≥0,85	≤20	≤8
Discutibile	0,80-0,84	0,80-0,84	21-25	9-12
Insoddisfacente	<0,80	<0,80	>25	>12







Per campioni analizzati interamente (10 repliche):

calcolo valori di <u>STAR ICMi</u>

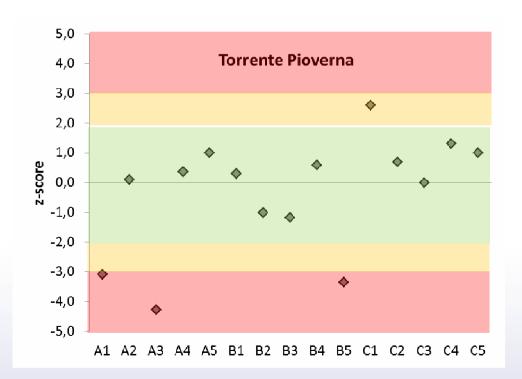
Operatore	STAR_ICMi	Stato Ecologico	Classe
Expert panel	0,857	BUONO	2
A1	0,823	BUONO	2
A2	0,858	BUONO	2
А3	0,810	BUONO	2
A4	0,861	BUONO	2
A5	0,868	BUONO	2



Per campioni analizzati interamente (10 repliche):

Calcolo degli <u>z scores</u>

$$z = (x - X) / \sigma$$





Campionamento e analisi effettuati indipendentemente da più squadre nello stesso tratto:

calcolo del <u>coefficiente di variazione</u>

	STAR_ICMi		
Squadra	Pool	Riffle	
Α	0,66	0,60	
В	0,68	0,64	
С	0,74	0,68	
CV%	5,4	5,9	

Per dataset italiani ed europei il range di CV per lo STAR\_ICMi è compreso tra 6 e 10 (IRSA-CNR, Notiziario dei metodi analitici, numero speciale 2008)



#### **Prospettive**

 Prove di interconfronto tra gruppi che eseguono autonomamente campionamento e analisi sul medesimo tratto

- Metodi per la valutazione dell'incertezza dell'indice STAR ICMi
- Procedure per la stima della confidenza di classificazione

#### Assicurazione di qualità dei dati biologici: macroinvertebrati





# Grazie per l'attenzione